

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA: APPROVATI IL PROGETTO DI BILANCIO 2018 ED IL PIANO D'IMPRESA 2019-2021

Confermata la solidità patrimoniale – valori tra i migliori del panorama bancario

- CET 1 ratio *phase-in* pari al 24,17% (24,68% al 31/12/2017)
- *Texas ratio* pari al 55,00% (83,74% al 31/12/2017)

Significativo incremento dei livelli di copertura dei crediti deteriorati

- Copertura dei crediti deteriorati pari al 54,63% (37,10% nel 2017), di cui:
 - copertura delle sofferenze pari al 70,98% (43,13% nel 2017)
 - copertura delle inadempienze probabili pari al 35,41% (25,46% nel 2017)
 - copertura delle esposizioni scadute sconfinite al 24,40% (18,00% nel 2017)

Dimezzato lo stock dei crediti deteriorati netti

- Cartolarizzazione di un portafoglio di sofferenze pari a € 348,6 mln.
- Ammontare complessivo delle esposizioni deteriorate (NPE), al netto delle rettifiche effettuate, pari a € 311,3 mln. (-47,54% rispetto al 31/12/2017)
- NPE ratio netto pari a 10,95% (19,83% al 2017)

Confermata l'ottima posizione di liquidità

- LCR pari al 122% (minimo regolamentare 100%)
- NSFR pari al 146% (minimo regolamentare 100%)
- € 514,1 mln. di Attività Prontamente Liquidabili

Redditività influenzata dalle azioni legate al miglioramento del profilo di rischio della Banca. Confermato, per il 129° esercizio consecutivo, l'erogazione di un dividendo, in aumento rispetto al 2017

- Utile netto pari a € 8,8 mln.
- Dividendo di € 1,15 per azione (€ 1,10 nel 2017)
- Utile netto consolidato a € 9,0 mln.

Costante supporto all'economia del territorio. Incremento degli impieghi in bonis

- Aumento complessivo dei finanziamenti in bonis pari a € 132,8 mln. (+ 5,57% rispetto al 31/12/2017)

Elaborato il nuovo Piano d'Impresa 2019-2021

Programmati, nell'arco di Piano:

- € 30 mln. di monte dividendi
- € 1.200 mln. di nuove erogazioni a sostegno del territorio
- ripresa delle assunzioni

Situazione Patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2018

Ragusa, 21 marzo 2019 - Il Consiglio di Amministrazione della Banca Agricola Popolare di Ragusa ha approvato in data odierna il Progetto di Bilancio relativo all'anno 2018.

Si espongono di seguito i principali risultati della Capogruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa.

Al 31 dicembre 2018 i crediti verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, evidenziano una consistenza pari a € 3.250,2 mln., in aumento di complessivi € 166,3 mln. rispetto al valore riclassificato IFRS9 dello scorso esercizio.

La componente dei finanziamenti verso la clientela, al 31 dicembre 2018, risulta pari a € 2.826,6 mln. e registra una diminuzione di € 149,4 mln. In particolare si precisa che la complessiva riduzione della componente di finanziamenti verso la clientela è da attribuire per € 282,1 mln. alla riduzione dei crediti deteriorati (-47,54%), dovuta sia alla cessione di un portafoglio netto di sofferenze che ai maggiori accantonamenti effettuati in sede di FTA IFRS9 ed in contropartita al conto economico dell'esercizio.

Relativamente alla componente dei finanziamenti in bonis, si registra un complessivo aumento di € 132,8 mln. (+5,57%) rispetto al precedente esercizio. Tale positivo incremento è principalmente riconducibile alla crescita delle forme tecniche dei “prestiti personali e cessioni del quinto” (+74,56%) oltre che ai “mutui” per edilizia residenziale (+1,87%).

A riprova della prudente attività di valutazione dei crediti deteriorati operata nel corso dell'esercizio, i rapporti di copertura, al netto degli interessi di mora, sono:

- per i crediti in sofferenza, 70,98% (43,13% nel 2017);
- per le inadempienze probabili, 35,41% (25,56% nel 2017);
- per le esposizioni scadute deteriorate, 24,40% (18,00% nel 2017);
- per i crediti in bonis e scaduti non deteriorati, 0,68% (0,72% nel 2017);
- per il totale dei crediti deteriorati, 54,63%, rispetto al 37,10% registrato a fine 2017.

I rapporti di copertura, includendo gli interessi di mora svalutati integralmente, sono:

- per i crediti in sofferenza, 78,52% (55,93% nel 2017);
- per le inadempienze probabili, 36,18% (26,21% nel 2017);
- per le esposizioni scadute deteriorate, 25,05% (18,54% nel 2017);
- per i crediti in bonis e scaduti non deteriorati, 0,68% (0,72% nel 2017);
- per il totale dei crediti deteriorati, 62,17%, rispetto al 47,48% registrato a fine 2017.

Il comparto della raccolta diretta con la clientela retail sulle forme tecniche tradizionali (depositi a risparmio, conti correnti e time deposit) mostra un positivo incremento pari ad € 102,8 milioni (+3,34%).

La raccolta diretta complessiva con la clientela (retail ed istituzionale), comprese le obbligazioni e le altre forme tecniche ammonta a € 3.325,4 mln., in calo dello 0,39% rispetto al precedente esercizio.

La raccolta indiretta ammonta a € 890,4 mln., in diminuzione rispetto a quanto rilevato a dicembre 2017 di € 21,9 mln. (-2,40%).

La raccolta complessiva risulta pertanto composta per il 78,96% da raccolta diretta e per il 21,04% da raccolta indiretta.

Si precisa che nel corso del 2018 sono state richieste dagli organismi di prevenzione e gestione delle crisi bancarie le contribuzioni economiche annuali e la partecipazione indiretta all'articolato intervento nei confronti di Banca Carige. Il complessivo apporto di risorse economiche, tra interventi ordinari, straordinari e svalutazioni delle partecipazioni indirettamente detenute, ammonta, in totale, a € 4,7 mln.

Gli indici quantitativi e qualitativi di patrimonializzazione restano sensibilmente al di sopra degli standard richiesti, consentendo alla Banca di essere pienamente conforme alle regole prudenziali:

- il Common Equity Tier 1 phase-in (che nel caso della Banca coincide con il Total Capital Ratio) è pari al 24,17% (24,68% al 2017) a fronte di un minimo obbligatorio del 7%;
- il Common Equity Tier 1 fully loaded ammonta al 20,27%.

Il patrimonio netto contabile è pari a € 568,0 mln. Alla data di chiusura dell'esercizio la Banca non detiene in portafoglio azioni di propria emissione.

All'Assemblea ordinaria dei soci - che sarà convocata nei modi e termini di legge - verrà proposta la distribuzione di un dividendo unitario lordo per l'esercizio 2018 di € 1,15.

La tabella di pag. 9 e seguenti rappresenta in estrema sintesi i dati sopra illustrati, comparandoli con quelli dell'esercizio precedente.

Partecipazioni in imprese del Gruppo

Gli investimenti in partecipazioni ammontano al 31 dicembre 2018 a € 11 mln. e riguardano le società controllate FinSud SIM S.p.A. e Immobiliare Agricola Popolare Ragusa S.r.l.

I conti annuali delle controllate si sono chiusi con un utile cumulato di € 0,4 mln.

Utile netto consolidato

L'utile netto consolidato è pari a € 9,0 mln.

Le prospettive: il Piano d'impresa 2019-2021

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Agricola Popolare di Ragusa nella seduta consiliare del 18 febbraio 2019 ha approvato il Piano d'Impresa individuale 2019-2021, le cui linee guida - elaborate sulla scorta delle previsioni di contesto micro e macro-economico alla data - prevedono:

- **riduzione** significativa dell'attuale **stock di NPL**, mediante operazioni di *derecognition* di portafogli di sofferenze, con soluzioni compatibili con la preservazione del valore;
- **efficientamento** delle strutture interne focalizzata sul workout degli NPL, con personale qualificato e strumentazione/processi adeguati;
- innesco di un processo di **ricambio generazionale**, mediante il ricorso mirato alle opportunità legislative esistenti e l'investimento in nuove risorse e competenze;
- avvio di una **strategia di digitalizzazione**, anche attraverso partnership con società ICT;
- potenziamento dell'**assetto organizzativo**;
- rafforzamento della capacità della Banca di **incidere sullo sviluppo economico del territorio**, attraverso una presenza costante a fianco di privati, professionisti ed imprese, con prodotti e servizi a valore aggiunto;
- **rilancio dell'immagine** della Banca per intercettare la clientela «di domani» e rispondere all'evoluzione delle abitudini di interazione banca-clientela;
- **creazione di valore** all'interno del Gruppo Bancario.

Con il nuovo Piano la Banca si prefigge di erogare, nel triennio di programmazione, € 30 mln. di dividendi e € 1.200 mln. di nuovi

crediti a famiglie ed imprese operanti sul territorio. Si prevedono importanti investimenti in attività di digitalizzazione ed è programmato l'innescio di un processo di ricambio generazionale, con l'avvio di un piano di nuove assunzioni.

Le linee guida strategiche mirano a:

- assicurare continuità nelle relazioni della Banca con il suo mercato di riferimento, di cui è parte integrante e imprescindibile volano dello sviluppo economico e sociale;
- conseguire una sostenibile redditività prospettica per garantire ai soci una soddisfacente remunerazione del capitale investito e salvaguardare la solida patrimonializzazione ed un profilo di rischio compatibile per assicurare una sana e prudente gestione aziendale.

Resta fermo il sostegno della Banca al suo Territorio, in tutte le forme di contribuzione finora garantite nei suoi 130 anni di storia.

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA

Il Direttore Generale

(Saverio Continella)

COMUNICATO STAMPA PRICE SENSITIVE (redatto ai sensi dell'art. 109 del "Regolamento Emittenti" di cui alla Delibera Consob n. 11971/99 e dell'art. 114 del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58, "TUF").

Diffuso tramite eMarket SDIR il 22 Marzo 2019 13:10:35

Disponibile all'URL https://www.emarketstorage.com/storage/20190322/20190322_59496.1781310.pdf

Capogruppo BAPR (importi in migliaia di euro)	Voci di S.P.	al 31/12/2018	al 31/12/2017	var. %
Impieghi a clientela		3.250.210	3.083.960	+5,39%
di cui Crediti a clientela in Bonis		2.515.286	2.382.529	+5,57%
di cui Crediti deteriorati		311.329	593.470	-47,54%
di cui titoli (HTC)		423.595	107.961	+292,36%
Coverage totale NPL		54,63%	37,10%	+1.753 pb
NPL ratio (valori netti)		10,95%	19,83%	- 888 pb
Raccolta da clientela ordinaria		3.325.419	3.338.473	-0,39%
Rifinanziamento con controparti centrali		-	326.968	-100,00%
Raccolta indiretta		890.383	912.316	-2,40%
Patrimonio (prima del riparto dell'utile)	110 + 140 + 150 +160	566.063	700.346	-19,17%
Fondi Propri (Phased in - regime transitorio)		651.951	685.822	-4,94%
Fondi Propri (Fully Loaded - impatto pieno FTA)		526.560		
CET 1 ratio (Phased in - regime transitorio)		24,17%	24,68%	-51 pb
CET 1 ratio (Fully loaded - impatto pieno FTA)		20,27%		
Utile netto	180	8.802	11.154	-21,09%
Dividendo unitario (importo in euro)		1,15	1,10	+4,55%

Controllata FINSUD (importi in migliaia di euro)	Voci di S.P.	al 31/12/2018	al 31/12/2017	var. %
Patrimonio (prima del riparto dell'utile)	110 + 140 + 150 +160	6.492	6.236	+4,11%
Utile netto	180	421	481	-12,47%
Dividendo unitario (importo in euro)		0,10	0,23	-56,52%

Controllata IAPR (importi in migliaia di euro)	Voci di S.P.	al 31/12/2018	al 31/12/2017	var.%
Patrimonio (prima del riparto dell'utile)	110 + 140 + 150 +160	5.438	5.368	+1,30%
Utile netto	180	23	71	-67,61%
Dividendo unitario (importo in euro)		-	-	-

Dati consolidati del Gruppo Bancario (importi in migliaia di euro)	Voci di S.P.	al 31/12/2018	al 31/12/2017	var.%
Impieghi a clientela		3.250.210	3.083.960	+5,39%
di cui Crediti a clientela in Bonis		2.515.286	2.382.529	+5,57%
di cui Crediti deteriorati		311.329	593.470	-47,54%
di cui titoli (HTC)		423.595	107.961	+292,36%
Coverage totale NPL		54,63%	37,10%	+17,53%
NPL ratio (valori netti)		10,95%	19,83%	-8,88%
Raccolta da clientela ordinaria		3.320.389	3.333.854	-0,40%
Rifinanziamento con controparti centrali		-	326.968	-100,00%
Raccolta indiretta		890.383	884.822	+0,63%
Patrimonio (prima del riparto dell'utile)	120 + 150 + 160 + 170 + 190	567.520	701.433	-19,09%
Fondi Propri (Phased in - regime transitorio)		653.084	686.335	-4,84%
Fondi Propri (Fully Loaded - impatto pieno FTA)		527.692		
CET 1 ratio (Phased in - regime transitorio)		24,23%	24,70%	-0,47pb
CET 1 ratio (Fully loaded - impatto pieno FTA)		20,33%		
Utile netto consolidato	200	9.006	11.510	-21,75%